

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00141495
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa a colori smarginata
--------------------	----------------------------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	carta geografica della Marca di Ancona
SGTP - Titolo proprio	Marcha d' Ancona olim Picenum
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Serra San Quirico

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento di S. Lucia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso monumentale di Santa Lucia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Marcellini
LDCM - Denominazione raccolta	Cartoteca Storica delle Marche
LDCS - Specifiche	depositi

## RO - RAPPORTO

### ADL - AREA DEL LIBRO

ADLL - Tipologia	libro
ADLT - Titolo della pubblicazione	Novi Atlantis Anhang
ADLA - Autore della pubblicazione	Jansson Jan
ADLE - Edizione	Amsterdam/ 1641
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1641

DTSF - A 1641

DTSL - Validita' post

DTM - Motivazione cronologica bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento inventore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Jansson Jan

AUTA - Dati anagrafici 1588/ 1664

AUTH - Sigla per citazione 70000889

### EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome Jansson Jan

EDTD - Dati anagrafici 1588/ 1664

EDTR - Ruolo editore

EDTE - Data di edizione 1635

EDTL - Luogo di edizione Paesi Bassi/ Amsterdam

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta/ acquaforte/ acquerellatura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 380

MISL - Larghezza 490

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Carte geografiche: Marca di Ancona. Figure: putti. Personificazioni: (figura femminile armata) Ancona. Animali: picchio; cane. Animali fantastici. Mezzi di trasporto: velieri. Oggetti: cartigli; rosa dei venti. Araldica: stemma.

### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza arme

STMI - Identificazione Piceno

<b>STMP - Posizione</b>	in alto
<b>STMD - Descrizione</b>	al picchio
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Tra la prima edizione della Marchia Anconitana di Mercatore (1589) e quella di Janssonius e Hondius, edita nel periodo in cui i due editori avviarono una società dividendosene i rami con il concorrente Willem Janszoon Blaeu (1571-1638) e che durò dal 1630 circa alla morte di Henricus Hondius (in questa edizione del 1641 per esempio, sul frontespizio, il nome di Henricus Hondius è stato sostituito dal solo Jan Jansson), proseguendo Jansson da solo fino alla propria morte, si inserisce l'edizione dell'Italia di G. A. Magini con la sua Marca d'Ancona olim Picenum (1620). È questa la fonte della carta dei due editori olandesi eredi di Mercatore (la stessa cosa succede per la rappresentazione del Ducato di Urbino proveniente dalla corrispondente carta dell'atlante maginiano, che, però, compare più tardi), come è facilmente visibile dalla pronunciata forma del promontorio anconitano, dal disegno orografico a mucchi di talpa molto schematico, ma senza i motivi che rappresentavano il mare Adriatico della carta italiana, con un certo vantaggio per la chiarezza. Il cartiglio è diverso ma non meno elegante, con il titolo in alto a destra, mentre uno più piccolo contiene il riferimento dell'editore Henricus Hondius excudit, sopra la scala di 15 millimetri italiana communia, pari a 80 mm. La carta resterà la stessa nelle seguenti edizioni: Gerardi Mercatoris et J. Hondii Atlas Novus, di Jan Jansson e Henricus Hondius edita nel 1638 (in latino), l'edizione in francese del 1639 (volume terzo), completata nel 1644, il Nouveau Theatre du monde di Jan Jansson edito tra 1645-46 (volume terzo) e nel terzo tomo del Nouvel Atlas ou Theatre du Monde di Jan Jansson del 1647. Il disegno della regione e resta lo stesso anche per un'altra edizione di questa carta: la Marca d'Ancona olim Picenum edita da Jan Jansson per la prima volta sul Novus Atlas Anhang nel 1641-42. Di questa carta si registrano riedizioni nei seguenti atlanti: Des Nieuwen Atlantis Aenhang, di Jan Jansson, Amsterdam, 1644 (in olandese), Novus Atlas, Jan Jansson, 1645 (in tedesco), Nieuwen Atlas, Jan Jansson, volume tre, 1647 (in olandese), Atlas Novus, di Jan Jansson, 1647 (in latino), Nouvel Atlas, di Jan Jansson, volume terzo, 1652 (in francese), Nuevo Atlas, di Jan Jansson, 1653-66 (volume quarto, in spagnolo), sul volume quarto dell'Atlas Maior degli eredi Jansson, 1675 (in latino), e sul Novus Atlas, sive Theatrum orbis terrarum, ristampa dell'Atlas Maior del 1675, firmato da Johannes Janssonius, Amsterdam, 1680ca (in latino). Tra 1640 e 1655 la carta fu riedita sul Theatrum orbis terrarum sive Atlas Novus del loro concorrente Willem Janszoon Blaeu e poi sul suo Atlas Maior (1662-72), volume nono, dedicato all'Italia. Ristampa su Le Theatre du monde ou Nouvel Atlas di Willem e Jan Blaeu, Amsterdam, 1640 (riedizioni 1644, 1645, 1650, 1658). Il Theatrum orbis terrarum sive Atlas Novus (Amsterdam, 1640, 1645, 1650 in latino; 1642, 1643, 1650, 1658 in olandese; 1642, 1647, 1648 in tedesco) registra sia la Marca d'Ancona che il Ducato di Urbino. Nell'Atlas Maior sive Cosmographia Blaviana in undici volumi (Amsterdam, 1662, riedizioni 1658/72 in dieci volumi) le carte dell'Italia furono raccolte nel tomo VIII; nell'edizione francese del 1663 (Le Grand Atlas) in dodici volumi sul IX, in quella tedesca (Grooten Atlas, 1664, in nove volumi; riedito nel 1667) sul volume VII. Questa versione di Blaeu è identica per gli elementi geografici ma presenta varianti decorative. La scala di migliaia di miglia è incisa a sinistra insieme al cartiglio che è posto, in questa versione, in basso a sinistra, mentre era in alto a destra nelle edizioni di Jansson, con la figurina rovesciata rispetto all'altra. Si tratta dell'emblema della Marca di Ancona</p>

pubblicato sull'Iconologia di Cesar e Ripa ai primi del Seicento, costituito dalla donna guerriera con i simboli della forza, della fertilità e il cane, simbolo della fedeltà, che fa c apolino in penombra, insieme al picchio, animale simbolo degli antichi Pic eni, che sta sia sull'elmo della donna sia sopra il cartiglio. Questa stes sa carta fu riedita nell'Het Nieuw Stede Boeck van Italie di Pieter Mortie r (1661-1711) e Jan Blaeu (1596-1673) stampato a Parigi nel 1705. La Marca d'Ancona di Frederik De Wit compare tra le carte dell'Atlas Maior stampat o a Amsterdam da J. Covens e C. Mortier nel 1725 (riedizioni 1725 e 1799, ma vi era stata un'edizione di Pieter Mortier nel 1710), editori di Amster dam specializzati in questo genere di stampe, ma ho trovato più di un esem plare sciolto di Mortier-Blaeu (Marché / D'Ancone / Par M.r Blaeu. / Se Re nd à Amsterdam chez P. Mortier / Avec Privilege, mm 420x510 con il cartigl io in basso a sinistra). Probabilmente essa è stata impiegata anche altrov e da Covens e Mortier. ' % continua

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Serra San Quirico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	479_041

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mangano G./ Mariano F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70001119
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 140-147
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	pp. 142-143

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mangani G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70001168
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 41
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	41

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Battista L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costanzi C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Piccoli T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	% continua Notizie storico-critiche `Nel 1694 Gerard Valck (1652-1726) e Pieter Schenck (1661-1711ca), editori di Amsterdam, acquistarono dai fratelli Jansson van Waesbergen, ultimi eredi della famiglia Jansson, le lastre incise dell'atlante di Mercatore, e le ristamparono in fogli sciolti, sostituendo il loro nome a quello del loro predecessore. La carta compare infatti con il titolo Anconitana Marchia, insieme all'Urbinum Ducatus, entrambi provenienti dal Novus Atlas di Janssonius, sul catalogo dei pezzi disponibili della ditta (Magni Atlantis Systema).' (Mangani G.) Sulla carta sono indicate le principali località.